



**COMUNE DI MONFORTE
D'ALBA**
Provincia di Cuneo

Copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 7**

**OGGETTO:
APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020**

L'anno **duemilaventi** addì **nove** del mese di **giugno** alle ore **venti** e minuti **zero** nella solita Sala delle Adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale** in seduta **pubblica Ordinaria** di **Prima** convocazione.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENZE
GENESIO LIVIO - Presidente	Sì
BOTTO CLAUDIO - Vice Sindaco	Sì
FRESIA CRISTINA - Consigliere	Sì
GIORDANO PAOLO - Consigliere	Sì
ROBALDO GIUSEPPE - Consigliere	Sì
FANTINO ELISA - Consigliere	Giust.
CONTERNO STEFANO - Assessore	Sì
BORIO DEBORA - Consigliere	Sì
BOGGIONE ROBERTO - Consigliere	Sì
ADRIANO SARA - Consigliere	Sì
PRESSEDA OSCAR - Consigliere	Sì
Totale Presenti	10
Totale Assenti	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signora VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GENESIO LIVIO nella sua qualità di Sindaco, avendo assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco;

Premesso che:

ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;
il citato articolo 1, al comma 738, provvede ad abrogare la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

Viste la delibere di Consiglio Comunale n. 42 e n. 43 del 17.12.2019 di approvazione aliquote IMU e TASI per l'anno 2020;

Visto quanto previsto dall'art.1, della L160/2019 che:

- al comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D 10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la precedente disciplina IMU;
- al comma 748, fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del Consiglio Comunale;
- al comma 749, dispone una detrazione di € 200,00, fino alla concorrenza del suo ammontare e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae il possesso e la destinazione, dall'imposta dovuta ai sensi del succitato comma 748;
- al comma 750, stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, dispone che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Tali fabbricati saranno esentati dall'imposta a decorrere dall'anno 2022;
- al comma 752, consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;
- al comma 753, dispone che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, stabilisce che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Rilevato che, ai sensi del comma 757, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere pubblicata accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

Preso atto che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione di un prospetto delle aliquote della "nuova" IMU, tramite l'apposita applicazione sul Portale del Federalismo Fiscale, inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2021;

Preso atto che la richiamata Risoluzione ha evidenziato che se al momento dell'acconto risulta che il

Comune abbia già pubblicato sul sito www.finanze.gov.it, le aliquote IMU applicabili nel 2020, il contribuente può determinare l'imposta applicando le nuove aliquote pubblicate;

Ritenuto pertanto necessario procedere ad approvare le aliquote della "nuova" IMU per l'anno 2020 in quanto, come chiarito dalla richiamata Risoluzione, non è necessario per i Comuni attendere l'emanazione del previsto decreto del Ministero delle Finanze che approvi il prospetto delle aliquote;

Atteso che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Rilevato che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Evidenziato che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ad eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

Visto il Regolamento per l'applicazione della "nuova" IMU approvato al punto precedente del presente ordine del giorno (Consiglio Comunale n. 6);

Considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art.1 c.750, i fabbricati rurali ad uso strumentale, nel 2019 soggetti a TASI, ora saranno soggetti ad IMU mantenendo la stessa aliquota (0.1 per cento);

Considerato che l'art.177 del Decreto Legge 19/05/2020 n.34 (Decreto Rilancio) ha previsto per l'anno 2020 l'abolizione del versamento della prima rata IMU relativamente a:

a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;

b) gli immobili rientranti nella categoria catastale D2 e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Che pertanto anche per tale fattispecie, il Comune di Monforte d'Alba prevede l'abolizione del versamento della prima rata IMU;

Visto il Bilancio di Previsione 2020/2022 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 17/12/2019;

Visto il comma 779 della Legge 160/2019 il quale dispone: "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di

approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”;

Visto inoltre l'articolo 138 del Decreto Legge 19/05/2020 n. 34 (Decreto Rilancio), che uniforma i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI e IMU al termine del 31 luglio 2020 concernente il bilancio di previsione 2020/2022;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione rilasciato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo D.lgs la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, dal Responsabile del Servizio Tributi;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione rilasciato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo D.lgs, la copertura finanziaria, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con n. 10 voti favorevoli espressi mediante alzata di mano, su n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) **Di approvare tutto quanto** esposto in premessa come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **Di approvare**, per i motivi espressi in premessa, le aliquote della “nuova” IMU, da applicare nell'anno 2020;
- 3) **Di prendere atto** che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2020;
- 4) **Di approvare** le misure delle aliquote IMU come di seguito riepilogate:

ALIQUOTE	tipo di immobile
0,55%	abitazione principale di lusso (solo categorie A1, A8, A9) e relative pertinenze
0,10%	fabbricati rurali strumentali
1,06%	aree fabbricabili
Esentati	Terreni agricoli definiti come montani o parzialmente montani
Esentati	Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali
1,06%	Altri terreni agricoli
0,10%	Immobili costruiti e destinati alla vendita da Impresa costruttrice
1,06%	altri immobili

- 5) **Di prendere atto**, per l'anno 2020, delle seguenti agevolazioni, come previste dall'art.177 del Decreto Legge 19/05/2020 n.34:

Agevolazione	tipo di immobile
Abolizione prima rata IMU	a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali; b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

- 6) **Di riconoscere**, ai sensi dell'art. 1, c. 749 della L. 160/2019, che agli immobili adibiti ad abitazione principale del soggetto passivo, classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, spetta, fino a concorrenza del suo ammontare, una detrazione di € 200,00;
- 7) **Di dare atto** di quanto previsto al comma 2 dell'art.177 del Decreto Rilancio in riferimento all'istituzione di un fondo per il ristoro delle minori entrate comunali derivanti dall'applicazione delle agevolazioni statali;
- 8) **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Successivamente, Il Consiglio Comunale

Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese per appello nominale;

DICHIARA

stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
F.to GENESIO LIVIO

Il Segretario
F.to VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 19/06/2020 al 04/07/2020 ai sensi dell'art. 124 comma 1° D.Lgs. 18-08-2000 n° 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna

ESECUTIVITA'

- Ai sensi dell'art. 134, comma 3 D.Lgs. 18-08-2000 n° 267,
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18-08-2000 n° 267,

il 09-giu-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.
Monforte d'Alba, li 19/06/2020 IL SEGRETARIO COMUNALE